

“Il Centro sociale di Germanedo unica proposta avanzata dal sindaco”

Il sottosegretario e i due consiglieri regionali rispondono duramente alle polemiche sulla mancanza di centri a Lecco

LECCO - “Con le [affermazioni del Sindaco Gattinoni e del PD sull’hub vaccinale a Lariofiere](#), riteniamo che si sia toccato il punto più basso della storia recente della politica lecchese: è davvero ripugnante polemizzare sulla pelle dei cittadini, per di più in un periodo di emergenza sanitaria, distorcendo informazioni vitali nel contrasto al Coronavirus” dichiarano il Sottosegretario regionale **Antonio Rossi** e i Consiglieri regionali **Mauro Piazza** e **Antonello Formenti**.

“Lariofiere è stato scelto quale grande hub vaccinale per tre semplici motivi, il primo è di natura logistica: è un grande spazio che si trova a **15 minuti da Lecco**, su una strada provinciale ed è dotato di **850 posto auto gratuiti interni** e per di più in caso di emergenza si trova **vicino a un ospedale**” proseguono Rossi, Piazza e Formenti.

“Il secondo motivo, invece - spiegano gli esponenti regionali - è perché il Sindaco del Comune capoluogo **Mauro Gattinoni**, alla richiesta di Ats Brianza di individuazione di una struttura da adibire a centro vaccinale, ha proposto unicamente il **Centro sociale Pertini di Germanedo**: un luogo che, come anche i sassi sanno, non è dotata di adeguate strutture di supporto, quali parcheggi propri e non ha spazi comuni abbastanza grandi da allestire come sale dove somministrare il vaccino”.

“Il terzo motivo è che non si è voluto implementare tali hub nei grandi centri sportivi del territorio per permettere agli atleti federali di continuare con l’attività agonistica visto che la disponibilità di occupazione degli spazi è richiesta fino a luglio 2021, un fatto che avrebbe quindi bloccato lo sport federale fino all’estate” dettagliano i tre lecchesi.

“I cittadini lecchesi quale grande hub vaccinale potranno sfruttare anche il Polaris studio di Carate Brianza, una struttura facilmente raggiungibile e logisticamente adeguata che si trova in prossimità della SS36; sul territorio provinciale, inoltre, ci saranno alcuni punti di prossimità, che risultano siano in fase di definizione tra Ats, Asst e Sindaci, luoghi che cercheranno di massimizzare l’apporto dei Medici di medicina generale e delle cooperative in cui sono organizzati. Tali disponibilità di spazi è fornita dai singoli Sindaci e vengono valutati in termini di idoneità” continuano i referenti regionali.

"In questo senso, ricordiamo, è in fase di sperimentazione una iniziativa in Valsassina, un punto vaccinale gestito proprio dai Medici Medicina generale Asst e Ats, in collaborazione con i Sindaci e i gruppi di protezione civile locali, con ottimi risultati".

"Non si è mai vista una così grande irresponsabilità, una mancanza di senso delle istituzioni e una strumentalizzazione tale per meri fini propagandistici sulla pelle della gente che soffre e muore. Al posto di fare squadra per sviluppare la migliore strategia possibile Gattinoni e il PD fanno polemica politica mentendo ai cittadini lecchesi: una vergona!"